

Decreto n. 2268 del 16 Dicembre 2020

Ordinanza 13/2012 e ss.mm.ii. – Programma Operativo Scuole – Soluzioni alternative, temporanee e/o definitive alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione delle scuole e strutture scolastiche.

Assegnazione definitiva di contributi a favore del Comune di Cento (FE). Proroga della locazione del Plesso Scolastico di Corporeno (via Pedagna n. 5 – Corporeno) e della locazione della Scuola Materna di Cento (via Giovannina n. 57 – Cento) fino al 31 dicembre 2020.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.L. n. 245 del 04.11.2002, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della Legge n. 286 del 27.12.2002;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’art. 10 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 134 del 07.08.2012, recante “Misure urgenti per la crescita del paese”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 6 del D.L. n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 71 del 24.06.2013 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*;
- Il D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2016;
- Il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;
- Il D.L. n. 148 del 16.10.2017, convertito dalla legge n. 172 del 04.12.2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2020;
- l’art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;

Viste

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Preso atto che

- il giorno 29.12.2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall’art. 1 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012;

– il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Tenuto conto:

- che con ordinanza n. 29 del 13.11.2019 è stata approvata l’ultima rimodulazione dei Programmi Operativi (Scuole, Municipi, Casa, Chiese, Edifici Pubblici Temporanei, traslochi) che ha modificato ed integrato, relativamente al Programma Operativo Municipi, il costo complessivo stimato (approvato con ordinanze n. 26 del 22.08.2012, n. 18 del 19.02.2013, n. 67 del 07.06.2013, n. 105 del 12.09.2013, n. 19 del 13.03.2014, n. 79 del 05.12.2014, n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 06.08.2015, n. 8 del 26.02.2016, n. 7 del 14.03.2017, n. 23 del 17.10.2017, n. 20 del 05.09.2018, n. 27 del 13.11.2018) fissandolo nella somma di Euro 258.306.974,42 ;
- che, in particolare, nella rimodulazione stabilita con l’ordinanza n. 29 del 13.11.2019, alla lettera “h” della parte dispositiva relativa al Programma Operativo Scuole, è stato previsto il *“Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, realizzazione nuove strutture, traslochi, acquisto arredi, etc.”*, per un costo stimato di Euro 10.710.789,50;

Verificata la disponibilità di cassa, relativamente ai contributi per soluzioni alternative temporanee e/o definitive, di cui all’ Ordinanza n. 29 del 13.11.2019 – Programma Operativo Scuole – lettera “h”;

Viste le seguenti richieste trasmesse all’Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012:

- a) Cento (FE) – nota n. 0004547/2017 del 26.01.2017 (assunta al protocollo regionale PG.2017.0042977 del 27.01.2017) con la quale viene rappresentata l’esigenza di finanziare la proroga della locazione del Plesso Scolastico di Corporeno (via Pedagna n. 5 – Corporeno) relativamente al periodo 01.01.2016 – 31.12.2020 (n. 60 mensilità), per un importo, comprensivo dell’I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 2.958.423,20 (canone Euro/anno 591.684,64);
- b) Cento (FE) – nota n. 0004547/2017 del 26.01.2017 (assunta al protocollo regionale PG.2017.0042977 del 27.01.2017) con la quale viene rappresentata l’esigenza di finanziare la proroga della locazione della Scuola Materna di Cento (via Giovannina n. 57 – Cento) relativamente al periodo 01.01.2016 – 31.12.2020 (n. 60 mensilità), per un importo, comprensivo dell’I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 316.284,75 (canone Euro/anno 63.256,95);

Atteso che la Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012, ha rilasciato, relativamente alle richieste sopracitate, le seguenti attestazioni di congruità economica:

Soggetto Attuatore	Protocollo Attestazione di Congruità
Comune di Cento (FE)	CR.2013.0014179 del 19/11/2014

Preso atto inoltre, delle dichiarazioni e documentazioni riguardanti l'eventuale presenza di polizza assicurativa per danni da terremoto già presentate dalle Amministrazioni Comunali ed agli atti presso la Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012, con le quali le Amministrazioni sopracitate hanno comunicato la presenza di polizza assicurativa su beni mobili ed immobili (danni da sisma), il ricevimento dell'indennizzo assicurativo e la relativa destinazione, che non ha riguardato gli interventi per i quali sono richiesti i contributi di cui al presente decreto, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore	Protocollo documentazione copertura assicurativa
Comune di Cento (FE)	CR.2017.17164 del 16/05/2017

Richiamato il decreto n. 3239 del 17.11.2017 con il quale sono stati assegnati definitivamente i seguenti contributi:

- a) Cento (FE) – proroga della locazione del Plesso Scolastico di Corporeno (via Pedagna n. 5 – Corporeno) relativamente al periodo 01.01.2016 – 31.12.2018 (n. 36 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 1.775.053,92 (canone Euro/anno 591.684,64);
- b) Cento (FE) – proroga della locazione della Scuola Materna di Cento (via Giovannina n. 57 – Cento) relativamente al periodo 01.01.2016 – 31.12.2018 (n. 36 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 189.770,85 (canone Euro/anno 63.256,95);

Richiamato il decreto n. 2474 del 10.10.2018 con il quale sono stati assegnati definitivamente i seguenti contributi:

- a) Cento (FE) – proroga della locazione del Plesso Scolastico di Corporeno (via Pedagna n. 5 – Corporeno) relativamente al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 (n. 12 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 591.684,64 (canone Euro/anno 591.684,64);
- b) Cento (FE) – proroga della locazione della Scuola Materna di Cento (via Giovannina n. 57 – Cento) relativamente al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 (n. 12 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 63.256,95 (canone Euro/anno 63.256,95);

Richiamato infine il decreto n. 1509 del 02/08/2019 con il quale sono stati rettificati gli importi assegnati con i sopracitati decreti:

- Decreto n. 3239 del 17.11.2017, sostituendo in merito alla somma complessiva da assegnare definitivamente al Comune di Cento (FE), relativamente alla locazione del Plesso Scolastico di Corporeno per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2018, l'importo errato pari ad 1.775.053,92 (canone Euro/anno 591.684,64) con quello corretto pari ad Euro 1.742.763,18 (canone Euro/anno 580.921,06);
- Decreto n. 2474 del 10.10.2018, sostituendo in merito alla somma complessiva da assegnare definitivamente al Comune di Cento (FE), relativamente alla locazione del Plesso Scolastico di Corporeno per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2019, l'importo errato pari ad Euro 591.684,64 con l'importo corretto pari ad Euro 580.921,06;

Considerato che le predette richieste rivestono carattere di urgenza e, in linea di massima, si possono ritenere, sulla base della documentazione ad oggi presentata alla Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012, ammissibili e finanziabili.

Ritenuto che, in base alle istanze pervenute ed a quanto sopra esposto, si possa procedere ad assegnare, in via definitiva, i seguenti finanziamenti:

- Cento (FE) – proroga della locazione del Plesso Scolastico di Corporeno (via Pedagna n. 5 – Corporeno) relativamente al periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 (n. 12 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 580.921,06 (canone Euro/anno 580.921,06);
- Cento (FE) – proroga della locazione della Scuola Materna di Cento (via Giovannina n. 57 – Cento) relativamente al periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 (n. 12 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 63.256,95 (canone Euro/anno 63.256,95);

Dato atto che la somma complessiva da assegnare definitivamente risulta essere pari ad Euro 644.178,01.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 644.178,01, è assicurata, come disposto con ordinanza n. 29 del 13.11.2019, a valere sul Programma Operativo Scuole – lettera h) – Soluzioni alternative temporanee e/o definitive, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato è aperta la contabilità speciale n. 5699.

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83 del 2020;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

- 1) di prendere atto delle richieste inoltrate dal Comune di Cento (FE) al fine di ottenere contributi per *“soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, realizzazione nuove strutture, traslochi, acquisto arredi, etc.”*
- 2) di assegnare in via definitiva, relativamente alle soluzioni alternative (Programma Operativo Scuole), un finanziamento complessivo pari all'importo di Euro 644.178,01, così composto:
 - a) Cento (FE) – proroga della locazione del Plesso Scolastico di Corporeno (via Pedagna n. 5 – Corporeno) relativamente al periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 (n. 12 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 580.921,06 (canone Euro/anno 580.921,06);
 - b) Cento (FE) – proroga della locazione della Scuola Materna di Cento (via Giovannina n. 57 – Cento) relativamente al periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 (n. 12 mensilità), per un importo, comprensivo dell'I.V.A. di legge, pari a complessivi Euro 63.256,95 (canone Euro/anno 63.256,95);
- 3) di dare atto che l'importo di Euro 644.178,01 trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 29 del 13.11.2019, a valere sul Programma Operativo Scuole – lettera *h*) – Soluzioni alternative temporanee e/o definitive, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- 4) di stabilire che eventuali economie realizzate nell'attuazione degli interventi rientrano nella disponibilità dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01.08.2012, e non potranno essere utilizzate per interventi diversi da quelli autorizzati.
- 5) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)